



XV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 32 DEL 23/07/2019

NOGARA Alessandro	(Presidente)	(Presente)
FARCOZ Joel	(Vicepresidente)	(Presente)
DISTORT Luca	(Segretario)	(Presente)
BAROCCO Giovanni		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
PEINETTI Flavio		(Presente)
PULZ Daria		(Presente)

Partecipano i Consiglieri LUBOZ e LUCIANAZ.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 09:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) **Ore 9.00:** audizione della Sig. Maria Pia INVERNIZZI, Dirigente della struttura Zootecnia, produzione lattiero casearie e laboratori, e Coordinatrice del gruppo di lavoro tecnico della filiera lattiero casearia e degli altri componenti, in merito alle tematiche del settore.

* * *

Il Presidente NOGARA, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 5581 in data 18 luglio 2019.

* * *

Alle ore 9.05 la Sig.ra INVERNIZZI, Dirigente della struttura Zootecnia, produzione lattiero casearie e laboratori, i Sigg.ri BARMAZ e BASSIGNANA, referenti dell'Institut Agricole Régional, il Sig. HENRIET, Direttore dell'AREV, e il Sig. BLANCHET, Direttore del Consorzio per la tutela della Fontina, prendono parte alla riunione e si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *



AUDIZIONE DELLA SIG.RA MARIA PIA INVERNIZZI, DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ZOOTECNICA, PRODUZIONE LATTIERO CAESARIE E LABORATORI, E COORDINATRICE DEL GRUPPO DI LAVORO TECNICO DELLA FILIERA LATTIERO CASEARIA E DEGLI ALTRI COMPONENTI, IN MERITO ALLE TEMATICHE DEL SETTORE”.

Il Presidente NOGARA introduce l'argomento ricordando le risoluzioni che erano state presentate in Consiglio regionale e che sono state ritirate a fronte dell'impegno di approfondire l'argomento in Commissione.

La Sig.ra INVERNIZZI riferisce che il gruppo di lavoro tecnico della filiera lattiero-casearia ha iniziato ad operare nel 2017 e proseguito nel primo semestre 2018 nell'attività di ricognizione delle esigenze della filiera finalizzata ad individuare le criticità.

Rammenta che tale attività perseguiva l'obiettivo di migliorare la redditività delle aziende adottando una serie di azioni nelle varie fasi della trasformazione lattiero-casearia.

Indica alcune criticità riscontrate e le possibili azioni correttive:

- costo elevato dell'alimentazione delle bovine destinate alla produzione di latte per fontina risolvibile tramite una modifica al disciplinare della produzione della fontina che consenta l'utilizzo di formulati meno onerosi;
- qualità del latte, richiesta dai caseifici, eterogenea con conseguente migrazione dei produttori tra i vari caseifici. A tal fine, si ipotizza la definizione di una tabella di caratteristiche ottimali ai quali i caseifici cooperativi dovrebbero attenersi.

Informa che il Comitato tecnico ha raccolto tutti i dati analitici sulla qualità del latte in base alle analisi di laboratori e i dati delle marchiature delle fontine, ritiene che tali dati consentano di poter fornire un'attività di consulenza e assistenza tecnica agli operatori.

Specifica, inoltre, che sono state fatte delle comparazioni tra i dati di marchiatura con i prezzi liquidati ai soci caseifici cooperativi; reputa opportuno incentivare la formazione dei casari e dei marchiatori.

Rende noto, infine, che si ipotizza la possibilità di istituire le categorie commerciali a livello di disciplinare.

Il Sig. BLANCHET conferma il fatto che il Consorzio per la tutela della fontina sta valutando delle modifiche al disciplinare, spiega che tali modifiche si suddividono in minori e maggiori con iter di approvazione diversi e fornisce informazioni relativamente alle rispettive procedure.

Affronta il problema dell'alimentazione delle bovine ricordando che il foraggio utilizzato deve essere al 100% locale per le bovine che producono latte destinato alla trasformazione in fontina e che è possibile un'integrazione con dei cereali che non superi il 30% della sostanza secca consumata.

Ribadisce l'esistenza del fenomeno della migrazione degli allevatori tra i diversi caseifici ed informa di aver proposto all'interno del Consorzio di adottare una tabella qualitativa unica e che tale proposta non ha riscosso unanimi consensi.



Ricorda che per approvare qualsiasi modifica al regolamento interno del Consorzio è necessario acquisire il voto favorevole del 70% della produzione complessiva.

Ritiene che l'attività di formazione dei casari debba essere implementata e riferisce che il Consorzio sta valutando l'opportunità di istituire un'attività di consulenza per i propri associati che dovrebbe essere finanziata dagli stessi.

Illustra le intenzioni del Consorzio relativamente alla questione delle categorie commerciali.

Il Sig. BASSIGNANA informa che l'Institut Agricole Régional per l'attività di ricerca è riuscito ad accedere a diversi finanziamenti sia in ambito Interreg che presso fondazioni bancarie e fornisce informazioni in merito alle iniziative in corso.

Ricorda, relativamente all'opportunità di differenziare le categorie della fontina, l'esperienza promossa lo scorso anno dall'Arpav; affronta, inoltre il tema della formazione dei casari.

Rende noto che a breve verrà pubblicata un'analisi dei costi e della redditività dei prodotti lattiero caseari.

Il Presidente NOGARA chiede di poter acquisire la documentazione a disposizione del Comitato tecnico.

Il Sig. BARMAZ ricorda il ruolo svolto nell'ambito dell'attività di ricerca e sperimentazione nel settore lattiero caseario dall'Institut Agricole Régional negli ultimi 30 anni ed illustra l'attuale mission dell'Institut nel settore caseario.

Ritiene che si debbano perseguire gli obiettivi di ridurre i difetti della fontina e di migliorarne la tipicità evitando una standardizzazione del prodotto.

Il Sig. HENRIET riferisce che, dal punto di vista dell'allevato, il supporto tecnico è assolutamente importante e spiega l'attività di campionatura ed analisi del latte svolta dall'Arev con il supporto del laboratorio di analisi dell'Assessorato all'Agricoltura.

Concorda sull'opportunità di perseguire l'obiettivo di un miglioramento delle rese casearie che consenta un miglioramento della redditività aziendale.

Fornisce alcuni dati inerenti alle aziende zootecniche che evidenziano un calo delle stesse del 40% negli ultimi 20 anni con una riduzione del 20% dei capi allevati, analizza la tematica sottolineando che nel corso degli anni vi è stata una ristrutturazione delle aziende che ora hanno una maggiore professionalità e che sono in grado di essere competitive sul mercato.

Reputa tuttavia indispensabili il mantenimento delle misure di aiuti per il settore al fine di mantenere una gestione tradizionale delle aziende che comporta dei costi aggiuntivi; fa presente che attualmente vi è la tendenza a monticare in alpeggio un numero minore di capi e ritiene che tale fenomeno comporti delle ricadute negative sia dal punto di vista della gestione del territorio che dei singoli allevamenti.



Evidenzia l'opportunità di migliorare la redditività delle aziende tramite un aumento del prezzo della produzione delle aziende in primis del prezzo del latte.

Il Presidente NOGARA rammenta che l'attuale prezzo del latte riconosciuto ai produttori è molto basso e che si devono attuare delle iniziative per apportare dei miglioramenti a tale situazione.

Il Consigliere BAROCCO pone alcune domande in merito ad alcune problematiche emerse, in particolare, con riferimento alla diminuzione della monticazione che potrebbe generare una trasformazione dell'azienda tipica valdostana ed ai costi legati all'alimentazione delle bovine.

Ritiene che l'Amministrazione regionale debba mantenere un'elevata attenzione verso il settore.

Il Consigliere GERANDIN esprime il proprio apprezzamento per il lavoro svolto dal Comitato tecnico e pone alcune riflessioni in merito a quanto riferito dagli auditi relativamente agli obiettivi di migliorare la qualità del latte e conseguentemente della fontina, di modificare, pur con varie difficoltà, il disciplinare per la produzione della fontina, di aumentare i prezzi di vendita del prodotto finale.

Chiede, infine, quale sia l'utilizzo della misura 3.2 dell'attuale PSR.

La Consigliera PULZ chiede dei chiarimenti in merito alla riduzione delle aziende zootecniche.

Il Consigliere PEINETTI domanda se si siano presentati dei progetti per poter accedere a specifici finanziamenti europei a sostegno del settore.

Segue un ampio dibattito, nel quale gli auditi forniscono le precisazioni richieste e nel corso del quale, alle ore 11,00, il Consigliere BAROCCO lascia la sala di riunione.

Il Consigliere GERANDIN chiede alcune precisazioni in merito alla prevista misura per favorire la monticazione.

La Sig.ra INVERNIZZI spiega come si intende strutturare il premio monticazione, precisando che si è ancora in una fase di contrattazione con l'Ue e che tale premio rientra nella sfera del benessere animale.

Il Consigliere LUBOZ chiede informazioni inerenti alla situazione economica delle aziende.



Il Sig. HENRIET fornisce precisazioni in merito ai dati produttivi del settore zootecnico e ribadisce l'importanza di mantenere delle misure a sostegno dell'attività dell'allevamento in considerazione della funzione di mantenimento del territorio.

* * *

Alle ore 11.50 la Sig.ra INVERNIZZI, i Sigg.ri BARMAZ BASSIGNANA, BLANCHET e HENRIET lasciano la sala di riunioni e termina la registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente NOGARA chiude la seduta alle ore 11.50.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 9 settembre 2019